



Comitato di applicazione
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Risoluzione n. 61/11 del 20 dicembre 2011
per programma “Pomeriggio Cinque”
su Canale 5**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori riunito il 20 dicembre 2011

a conclusione del procedimento prot. n. 213/11 riguardante il programma “Pomeriggio Cinque” su Canale 5 l’11 novembre 2011 in orario di “fascia protetta”

valutata, con le indicazioni della Sezione Istruttoria n. 2, assegnataria del procedimento, la memoria difensiva fatta pervenire da Mediaset il 19 dicembre 2011

ribadisce la non idoneità alla trasmissione in orario di “fascia protetta”, quando si presume che bambini e ragazzi siano soli all’ascolto senza il supporto di un adulto, di argomenti di cronaca nera che vedono come protagonisti soprattutto dei minori: l’uccisione di Elisa Claps allora minorenni; il delitto di Sarah Scazzi; l’omicidio di Melania Rea; la morte di due ragazzi investiti da un pirata della strada

richiama quanto scritto il 15 ottobre 2010 nella “Lettera aperta alle emittenti televisive italiane su trasmissioni riguardanti minori vittime di violenze e assassini”: “Il Comitato richiama con forza le Emittenti ad un maggior controllo delle modalità di trattazione di simili episodi. Il doveroso ed ineludibile diritto di cronaca non può e non deve travalicare il limite, non solo del comune buon senso, ma neppure - e a maggior ragione - del doveroso rispetto della delicata fragilità emotiva legata alla fase di crescita cognitiva e critica dei minori.. Tanto più nelle ore in cui molti minori sono davanti al televisore, e particolarmente nella fascia protetta compresa tra le ore 16 e le 19, telegiornali e programmi di infotainment devono gestire con particolare misura la scelta di immagini e parole, evitando di affrontare con crudezza emotiva e/o visiva la descrizione di fatti così riprovevoli”.

ravvisa pertanto violazione del Codice di autoregolamentazione con particolare riguardo all’art. 3

chiede all’Emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), di dare entro i prossimi 10 giorni chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto.

Il Presidente
Dr. Franco Mugerli